

Cuore Rampante

@ MAGAZINE UFFICIALE DELLA
SCUDERIA FERRARI CLUB SAN MARTINO DI BAREGGIO

NUMERO 39 MARZO-APRILE 2017



SCUDERIA FERRARI CLUB
The Official Ferrari Passion
SAN MARTINO DI BAREGGIO

dal 1984 passione e non solo

Start - L'EMOZIONE DI VOLARE...



SOMMARIO:

Start:	0
Editoriale	2
Member	2
Vintage	3
Pitlane	4
Ferrari Universe	5
Racing food	6
Photo finish	7

Si perché il connubio è perfetto, velivoli e Ferrari. Perché fu proprio la mamma di Francesco Baracca, il principale asso dell'aviazione italiana e medaglia d'oro al valor militare nella Prima Guerra Mondiale, che volava con l'insegna personale, un cavallino rampante, dipinto sulla fiancata sinistra del proprio velivolo, mentre sulla destra trovava posto quella della 91ª Squadriglia, a scrivere al costruttore di Maranello: *"Ferrari, metta sulle sue macchine il cavallino rampante del mio figliolo. Le porterà fortuna"*. E così fu, nel 1923 la contessa Paolina Biancoli diede ad Enzo Ferrari l'autorizzazione a utilizzare l'emblema usato da suo figlio, emblema che, modificato nella posizione della coda e nel colore dello sfondo, ora giallo in onore della città di Modena, ornò le vetture condotte dal pilota per la scuderia da corsa Alfa Romeo e, più tardi, le vetture di casa Ferrari. Il Parco e Museo del Volo Volandia ci spalanca le sue porte e lì entriamo con i nostri bolidi. I mattoni rossi dei padiglioni delle Ex Officine Aeronautiche Caproni 1910, che si stagliano contro un cielo splendidamente azzurro, fanno da sfondo alle Ferrari posizionate dapprima lungo il viale; le stesse hanno poi l'onore di sostare all'ombra dell'immenso DC9 del Presidente della Repubblica Pertini. In tantissimi ammirano le vetture del Cavallino Rampante mentre lo sguardo si perde oltre il DC9 fino alla pista dell'aeroporto di Malpensa. Noi siamo catturati dalle spiegazioni della disponibile guida Sig. Antonio Monti che ci conduce dai voli pionieristici dei primi del 900 fino al Convertiplano, perfetta fusione tra volo orizzontale e verticale, passando dalle mongolfiere fino alla conquista dello spazio, dall'ala fissa all'ala rotante. Ci perdiamo ad ammirare il Douglas DC-3 Dakota e pensiamo alla continua sfida tra l'uomo ed il cielo...ma il vero festeggiato del giorno è il FIAT G-91, fresco fresco di arrivo a Volandia. Ci perdiamo ad ammirare questo cacciabombardiere ricognitore con motore a getto ed ala a freccia progettato dall'ingegner Giuseppe Gabrielli in uso all'Aeronautica Militare dagli anni cinquanta fino agli anni novanta, ma noi lo ricordiamo soprattutto per essere stato a lungo il velivolo della Pattuglia Acrobatica Nazionale Frecce Tricolori fino alla sua sostituzione con l'Aermacchi MB-339PAN. Lo immortaliamo nei nostri scatti e nel nostro cuore...

Giusy Costantino



Giusy Costantino, caporedattore rosa per una rivista rosso Scuderia!



Gianluca Zebri, appassionato fotografo, esperto di F1, veloce kartista. Ora anche Presidente



Flavio Paina, un esperto del mondo del Cavallino Rampante che fa invidia alle migliori testate



Mauro Modena, amante del vintage, da lui tante perle e novità

In che senso, direte voi? Nel senso che Cuore Rampante ritorna, a grande richiesta, cartaceo. Ce lo chiedono i nostri soci, e Luca e tutti noi della redazione applaudiamo all'idea! Ci piace! Questo non vuol dire che trascureremo i potenti mezzi informatici anzi... ci sarà ancora il continuo viaggiare nella rete della nostra rivista che vanta lettori ormai affezionati. Ma, ogni bimestre, daremo un'anteprima del magazine, per chi lo vorrà, che profuma di fogli ed inchiostro...Potrete passare infatti tutti i venerdì sera presso la nostra sede a Bareggio in via Novara 4, e ritirare la vostra copia, grazie alla cara amicizia con Arti

Grafiche Rossanigo che ci omaggia la stampa; l'occasione è ghiotta per vivere la nostra passione e scambiare quattro chiacchiere sorseggiando il caffè del dopocena, e in più vi porterete a casa una rivista che parla di Voi, di Noi, del Nostro club ...del Nostro amato mondo Ferrari...Da conservare, da archiviare, da riguardare in futuro quando le pagine, ingiallite, sapranno di storia... un pezzetto della Nostra storia. Abbiamo in serbo per voi anche un'altra novità, per farvi diventare attivi protagonisti, se lo vorrete, della rivista del nostro club. Siete soci storici e volete raccontarci dell'evento del lontano millenovecento....? E magari avete anche una foto ingiallita da

allegarci? Mandateci il vostro scritto a stampa@scuderiaferrariclubbareggio.it e non preoccupatevi di aver fatto, senza volerlo, qualche errore di grammatica; noi provvederemo a correggerlo prima di pubblicarlo! Siete giovani e volete scrivere di una news Ferrari che vi ha particolarmente colpito? Fatelo, sorprendeteci, e leggerete il vostro nome in fondo al vostro pezzo... Avete due mesi per pensarci fino all'uscita del prossimo numero... Per ora sfogliate, "dal vivo" o virtualmente, questo numero, tra vintage e F1, tra cibo e gare, tra storie dei nostri eventi e storia Ferrari... Noi ci mettiamo il Cuore a scrivere, voi metteteci la vostra Rampante passione a leggere...

Giusy Costantino

Member

FERRARI AL CASTELLO



Lavorare in sinergia dà sempre buoni frutti, e così è stato quando domenica 12 febbraio ci siamo trovati presso la Sala Consiliare del Castello Visconteo di Abbiategrasso per la presentazione dell'opera dedicata al Mito Italiano e Mondiale Enzo Ferrari, Ferrari Rex, a cura dello stesso autore Luca Dal Monte. Il momento culturale è stato organizzato con attenzione e passione da noi SFC San Martino di Bareggio insieme agli amici di SFC Abbiategrasso. In tanti non ci siamo voluti perdere una chiacchierata sulla biografia di un unico ed indelebile mito del panorama industriale e del motorsport italiano e mondiale: Enzo Ferrari. Eravamo più di trenta soci e ci siamo piacevolmente intrattenuti con l'autore che si è reso disponibile a rispondere a varie domande che gli abbiamo rivolto nonché ad autografare i libri acquistati che troveranno posto nelle case di noi appassionati del mito Ferrari. Lo stesso autore ha omaggiato il club di un volume che ci ha dedicato ed autografato; chiunque voglia può consultarlo in sede. Il Castello Visconteo di Abbiategrasso ha fatto da splendida cornice a varie fiammanti vetture Ferrari e Maserati esposte per l'occasione dai nostri possessori; innumerevoli curiosi si sono avvicinati alle rosse di Maranello, con quello sguardo dagli "occhi a cuore" che ben conosciamo ... e son soddisfazioni!

Giusy Costantino

Vintage — VENDUTA ALL'ASTA LA F50 DI TYSON

È stata battuta ad un'asta, organizzata da RM Auction questo undici marzo, la Ferrari F50 dell'ormai ex pugile Mike Tyson. Il prezzo, più di quanto le stime avessero potuto immaginare: 2.640 milioni di Dollari, contro i 2.3 previsti. La vettura, nella classica livrea rossa e con interni neri, è stata trattata come una principessa, nella sua travagliata storia, sia da Tyson che dagli altri quattro possessori. Mike la acquistò nuova, a prezzo pieno, ma la tenne senza raggiungere nemmeno ottomila Km. Forse per colpa degli sperperi esagerati che lo portarono in bancarotta, il campione se ne dovette separare; la stessa finì nelle cure amorevoli del magnate Kevin Marcus, per merito di un broker di Seattle. Ma nel 2005, la vediamo ancora oggetto di un passaggio di mano, finendo nel garage di un appassionato in Georgia, il quale decise di darle una bella "rinfrescatina." Le fu cambiata la pompa dell'olio, dell'acqua, cambio di tutte le guarnizioni, ed un aggiornamento dell'impianto elettrico. Cinque anni dopo, quando ancora il tachimetro segnava 8.560 Km, arrivò al proprietario di un concessionario Ferrari, godendo di un tagliando completo e del cambio di tutti i fluidi. L'11 marzo, RM auctions ha garantito il perfetto uso e funzionamento della "Ferraronna", e proprio per questo un'occasione da non perdere; e infatti qualcuno non se l'è persa: per 2.640 milioni di motivi.

Mauro Modena

Vintage — TUTTI LA CERCANO, NESSUNO LA VUOLE

Anzi, tutti la osannano ma nessuno la vuole. Stiamo parlando della celebre Ferrari Testarossa bianca appartenuta al set del serial Miami Vice. Una vettura, secondo diceria, conferita al set da Enzo Ferrari, l'unica Ferrari che il Drake in persona volle fosse utilizzata in una serie televisiva, proprio perché stufo delle solite Daytona spider nere su base Corvette. In origine, la Testarossa, che tanto fece sognare ben due generazioni, si presentava in livrea nera e interni chiari. Ma il regista Michael Mann, riconoscendo la caratura del pezzo, provvide a riverniciarla di bianco per renderla più visibile nelle scene notturne; e ci riuscì. Fu anche grazie a lui che il Brand prese ancora più piede in America e nel mondo. Non a caso, oltre alla certificazione Ferrari Classiche, possiede anche quella di Ferrari North America. Eppure, dopo una fallimentare asta su e-bay, nel dicembre 2014, fu come una

maledizione per lei trovare un proprietario. Partecipò a ben quattro aste nel giro di ventiquattro mesi. Difatti nel marzo 2015 riprovò sul famoso portale internet, e ancora niente. Successivamente ancora per due volte tramite Mecum, nell'agosto 2015 e nel gennaio del mese successivo. Zero. A dodici mesi una nuova asta: battuta a Barrett Jackson a Scottsdale, a metà gennaio: purtroppo ancora con esito negativo. Non si riesce a capire il motivo per cui nessuno la vuole avere in garage, eppure il potenziale c'è. De facto, la sua aura nera sarà nel tempo alimentata da questa nuova leggenda. Forse sarebbe meglio venderla a pezzettini (n.d.r.), ricordando peraltro che recentemente una Testarossa bianca fu venduta ad un prezzo irrisorio, pena l'onere di montarla pezzo per pezzo dal nuovo acquirente. Ma questa, ovviamente, è un'altra storia.

Mauro Modena



Via San Domenico 12

2010 Bareggio Mi

tel. 02.90360011

info@artigraferossanigo.it

*Le tue stampe realizzate con cura e precisione.
Qualità e puntualità dei lavori eseguiti.*



Via Roma, 24
20010 Bareggio (MI)
tel. 02 9013238
autobaroni@libero.it

*Dal 1936 al vostro fianco
col nuovo e con l'usato*

Gran Sasso Car

Via Gran Sasso, 49/51
20010 Bareggio (MI)

tel. 0290360751

ldavide@gransassocar.com

*Oltre alla vendita e ad una
accurata assistenza, noleg-
gio auto d'epoca con con-
ducente per cerimonie*

Formula Uno 2017...Le vetture? Belle, attraenti esteticamente, goffe o slanciate, parliamo del primo impatto visivo che abbiamo avuto, delle sensazioni che ci hanno trasmesso nel vederle scendere in pista con i nuovi pneumatici larghi. Sono rimasto deluso, pensavo e ci credevo davvero che col nuovo regolamento tornasse un po' di fantasia nel circus iridato quindi qualche azzardo in più dal punto di vista estetico per cercare di attrarre un pubblico sempre più annoiato di fronte alla massima formula dell'automobilismo. Certo, Pirelli ha fatto un gran bel lavoro nello sviluppare i nuovi pneumatici larghi e pare che di aderenza in curva ne garantiscano molta, forse troppa, ma di contro le monoposto si sono arricchite di ali, alette, derivate laterali intorno alle pance, sul muso, sono tornate a far capolino sul cupolone le pinne stabilizzatrici simili a quelle montate dai prototipi che gareggiano a Le Mans; mi rendo conto che gli ingegneri fanno il loro lavoro, e lo fanno anche bene, ma lo spettatore si aspettava monoposto

aggressive al primo impatto visivo. Vediamo ali anteriori sempre più elaborate ed elevati carichi aerodinamici garantiti dalle nuove vesti aerodinamiche; molto probabilmente il pilota sarà sottoposto a maggiori sforzi in percorrenza di curva in quanto le accelerazioni laterali aumenteranno questa stagione ma sicuramente, con una grande aderenza, non assisteremo ai controsterzi ed alle uscite in derapata che possiamo ammirare nelle foto d'epoca che raffigurano monoposto degli anni 70 uscire di traverso dalle curve più famose del Mondiale di Formula Uno. Sicuramente assisteremo a monoposto che correranno su due binari e come arriveranno in scia l'una dell'altra perderanno carico aerodinamico e di conseguenza i sorpassi saranno ancora difficoltosi andando così a creare ennesimi trenini in pista. Questo la nuova proprietà della Formula Uno l'ha capito e stanno pensando di cambiare il format del week-end ed invece di

avere un Gran Premio di trecento chilometri fare due gare sprint magari di cento chilometri per poter dare maggior interesse a questa Formula Uno. A livello "pilotaggio" siamo tutti in attesa di scoprire in pista un nuovo Ayrton Senna, un nuovo Michael Schumacher, un nuovo Nigel Mansell e magari perché no anche un nuovo Michele Alboreto che su di una Rossa Ferrari possa trionfare, ma al momento tutto questo rimane una mera utopia. Mentre torno con i piedi per terra, mani sulla tastiera, buona visione del Mondiale di Formula Uno alle porte... Forza Ferrari Sempre... e come amava dire Enzo Ferrari "Se lo puoi sognare, lo puoi fare"...

Luca Zebri



Ferrari Universe — SE IL ROSSO E' RUBINO



Faccio quasi fatica a pronunciare il valore: 3.220.000euro! Di che cosa? Di questa purosangue di razza e da pista, una LaFerrari particolarissima in accoppiata di colori, con solo 1.200 km e la garanzia Ferrari fino a marzo 2019. Di Ferrari LaFerrari ne sono state prodotte 499, più un esemplare costruito e messo all'asta pro terremotati del centro Italia. Con così pochi esemplari in circolazione l'hypercar di Maranello è sicuramente un oggetto raro. Di questi 499 questo, scovato in vendita a sud di Londra nella concessionaria Romans International, è davvero eccezionale; lo contraddistingue il suo *Rosso Rubino* enfatizzato dal tetto nero e dai cerchi in lega dal colore simile al bronzo. Speciali anche gli interni: rivestimenti in cuoio, ma il carattere sportivo rimane vivo con le cuciture rosse a vista ed il contrasto continua tra i toni caldi ed eleganti del beige e la fibra di carbonio. Una supercar da urlò!

Giusy Costantino

Ferrari Universe — NUOVO ANNO, NUOVI RUOLI

Quando il club volta pagina eleggendo un nuovo presidente, Luca Zebri, lo fa prendendo spunto da tutte le note positive di un passato che vanta una storia di ormai quasi 35 anni e strizzando l'occhio al futuro. E allora ecco che nel team dei soci che attivamente si rendono partecipi della vita di club c'è una nutrita schiera della "vecchia guardia" che ha dalla sua tanta esperienza. A partire dai segretari e tesoriere, Tumiatti Luigino ed Ettore Giubileo, al responsabile di sede Sergio Pobbiati, agli assistenti di sede e magazzino Luigi Susani e Michele Iorillo, arrivando fino al responsabile cucina e bar Pierino Crespi. Per trovare "forza giovane", arriviamo al nostro magazine Cuore Rampante dove in me, Luca, Flavio, Mauro e Giulia trovate tanta passione e tanta voglia di fare, nella penna con cui scriviamo ma anche in generale, occupandoci dei social network Facebook ed Instagram. Io e Luca teniamo costantemente aggiornato il sito e ci occupiamo della impaginazione di Cuore Rampante. Luca, quale anche Responsabile Progetto Kart, lo vedrete sempre dove c'è una pista su cui girare, e speriamo che i kart facciano da calamita per attirare nuovi giovani. E vedrete Luca anche coordinare con costruttivo interesse i contatti con gli altri club, ambito che gestirà anche col mio aiuto e con quello del brillante e giovanissimo Andrea Con-salvo. Quando vivremo eventi in cui le Ferrari saranno protagoniste avremo bisogno di quella "mano in più" nei contatti con i possessori e ci penseranno Luigino, Ettore ed Ugo. E finiamo con i nomi "di sostanza" del nostro Consiglio Direttivo, che vanta soci fondatori insieme a forza giovane: Luca Zebri, Luigino Tumiatti, Ettore Giubileo, Ugo Monsellato e Mauro Modena. Il club dei soci è fatto e di essi e grazie ad essi vive: grazie a tutti coloro che con il loro impegno, la loro passione, il racconto di ciò che è memoria storica, affiancano e sospingono verso un'era tecnologicamente moderna...

Giusy Costantino

Ferrari Universe — Qui Maranello... a voi l'orgoglio di essere SFC ufficiale

Sono gli inizi di marzo quando il nostro presidente Luca Zebri, impossibilitato a parteciparvi, mi chiede di rappresentare il nostro sodalizio il 16 marzo 2017 a Maranello durante l'annuale Assemblée dei Soci Scuderia Ferrari Club Scarl. È per me insieme un'immensa emozione ed un grande onore. Le prime "chiacchiere" a pranzo al Ristorante Cavallino, un hot spot fondamentale per il grande popolo delle Ferrari, dall'ambiente accogliente e frizzante, permettono di creare costruttivi confronti con presidenti di altri sodalizi, da Abbiatograsso a Catanzaro, da Berna a Canarias, in clima allegro e sempre all'insegna del #liveyourferrari passion. Varcati i cancelli della Ferrari, una volta all'interno della Sala Rossa, tutto assume un contegno molto più serio... Seguo con attenzione gli interventi di Massimo Rivola prima e di Mauro Apicella dopo, per riferire poi con dovizia di

particolari tutto quanto emerso a Luca, e poi perché è entusiasmante scoprire come noi Scuderie Ferrari Club ufficiali siamo anima pulsante di un "mondo Rosso" senza eguali. Su 166 SFC nel mondo noi di San Martino di Bareggio siamo al 53° posto come numero di iscritti; non è la *top ten* ma la posizione è di tutto rispetto e soprattutto dobbiamo essere orgogliosi di avere l'onore e l'onore di portare il nome del Cavallino Rampante. A volte Maranello ci chiede tanto, in termini di rispetto delle regole, questo perché siamo tutti molto controllati in quello che facciamo, abbiamo gli occhi del mondo puntati su ciò che siamo, perché il mondo investe soldi su di noi, si proprio su di noi, perché anche noi portiamo nella nostra dicitura Scuderia Ferrari Club il nome FERRARI. Proprio perché siamo un mondo che

porta questo nome viviamo molto di immagine... Siamo ORGOGLIO per Ferrari, perché siamo unici al mondo, siamo unici rispetto agli avversari... nessun altro team ha una tifoseria così ben organizzata, viva e dirompente come Noi... E noi orgogliosi di far parte della "family" Ferrari...

Giusy Costantino



Racing food — Nel vivo dell'allenamento: da capo a piedi



Giulia Moscatelli, una ventata di Croazia meneghina ma sempre ferrarista nella nostra rivista!

Durante una gara il tratto cervicale è sottoposto a sollecitazioni di tipo longitudinale, quando il baricentro del pilota si alza per effetto dell'urto contro un cordolo, e soprattutto di tipo trasversale, per effetto di curve e brusche frenate. Poi c'è il peso del casco che costituisce un carico ulteriore per il collo che sopporta stimoli dell'ordine di 3/4 G; questo significa che il corpo subisce accelerazioni pari a 4 volte il suo peso, simili a quelli di un pilota di aerei militari! Per allenarsi si fanno semplicemente flessioni anteriori, posteriori e laterali del capo. In seguito gli stessi movimenti si eseguono indossando il casco o con l'ausilio di elastici. Gli arti superiori hanno un contatto più diretto con le sollecitazioni che il terreno trasmette, tramite le ruote, al volante. Gli avambracci devono rimanere contratti, specialmente durante le sterzate, obbligando il pilota a ripetuti carichi di lavoro di circa 30-40 kg. Oltre a tutti i classici esercizi con i pesi ci sono anche quelli di resistenza alla forza: flessioni dorsali e palmari delle mani, simulazioni di guida a braccia tese impugnando pesetti, l'utilizzo delle "Power Ball", palline che contengono all'interno un sistema giroscopico che tende ad aumentare il carico all'aumentare della velocità di rotazione del polso. Quando siamo seduti, le gambe non possono ricoprire il ruolo di ammortizzatori. Sarà quindi oltre ai glutei e all'addome, la colonna vertebrale ad assorbire le sollecitazioni maggiori. La muscolatura deve essere tonica per sopportare il grosso sovraccarico. Importantissimi sono gli esercizi per il tratto addominale e le estensioni del busto per il tratto lombare, seguiti, a fine allenamento da esercizi di scarico per la colonna vertebrale. Per gli arti inferiori l'allenamento ottimale è quello aerobico sul quale ci soffermeremo nel prossimo articolo insieme alla parte visivo-percettiva.

Giulia Moscatelli



Racing food — Uno stile di vita

La dieta mediterranea è sinonimo di stile di vita e non di restrizione, ribadiamolo. Certo non si può dire che questa sia perfetta anche per un abitante della fascia equatoriale. L'essere umano come tutte le specie si è adattato a vivere in un certo habitat. Uno dei motivi per i quali è errato pensare che un dato modo di alimentarsi possa essere ottimale per chiunque. La nostra tradizione culinaria è così osannata per-

ché esprime il bilanciamento perfetto di tutti i nutrienti di cui il nostro corpo ha bisogno. Se le nostre cellule non vengono alimentate correttamente e mancano di nutrienti essenziali non lavorano correttamente per trasformare le proprietà contenute negli alimenti in sostanze utili all'organismo. Ecco che ci sentiamo deboli o sentiamo i muscoli un po' indolenziti. Lì potrebbe essere, ammettiamolo o la poca attività fisica o una carenza di ferro o magnesio che ha il fondamentale ruolo di regolare l'attività neuromuscolare. Per questo motivo non deve mai mancare nella dieta dello sportivo. È, inoltre, necessario all'assimilazione del fosforo e del

potassio. Il fosforo è presente nel sangue, nelle ossa, nei denti, nel tessuto nervoso, nel cuore, nei muscoli, nelle molecole del materiale genetico (DNA) e nelle membrane cellulari... Sembra abbastanza importante, no? Questi e altri minerali li troviamo principalmente nei legumi e nei semi (noci, mandorle, semi di lino...), ma anche nel pesce. Altri elementi fondamentali sono gli antiossidanti di cui sono ricchissimi il cioccolato fondente ed il vino, di qualità s'intende, l'olio EVO, molte verdure a foglia verde, ma anche il nostro amato grano e il riso non raffinati sono un agglomerato di nutrienti. Altro che bacche di Goji! Certamente anche le carni ed i formaggi fanno parte della nostra dieta e tradizione, ma tutti sappiamo che vanno consumati con moderazione.

Giulia Moscatelli



Photo finish — A TAVOLETTA SULL 'ACCELERATORE "EVENTI"

È proprio il caso di dirlo, chi più ne ha più ne metta...il club è attivo e le proposte piovono da ogni dove! Sta a noi adesso farle vivere! ...e la partenza è stata col piede giusto dato che in gita a Volandia eravamo un bel gruppo allegro con tanto di Ferrari al seguito e un bellissimo G-91 a farci compagnia negli scatti fotografici. Allora viviamo l'attesa della gita a Rapallo il 9 aprile e dell'intitolazione della rotatoria Baghetti a Corbetta il 7 maggio. Sempre in maggio vivremo la Mille Miglia ed un evento benefico a Magenta in fase di definizione. Il gemellaggio con le Frece Tricolori è un nostro grande progetto, che cercheremo di far an-

dare in porto con visita guidata alla base aeronautica di Rivolto il 30 aprile/1 maggio. Mese pienissimo giugno, a partire dal 4 quando saremo al Tribute Schumacher per possessori e non in pista a Monza. Seguirà un week end di fuoco con la sovrapposizione di più eventi, Parco del Valentino-Salone Auto Torino, Ferrari Challenge Monza e Notte Rossa Maranello. Sempre in giugno, il 25, la Giornata con Associazione Sportiva Dilettantistica Ticino Cuggiono. E poi arriverà il vero caldo e il 9 luglio andremo in gita non possessori e possessori Ferrari a Barni, Lago di Como, con pranzo presso Ristorante Madonna. Dopo le ferie estive ci ritroveremo super carichi

in pista a Monza nel week end del Gran Premio d'Italia. I Festeaggiamenti per il 70° Ferrari a Maranello saranno il 9/10 settembre e poi partiremo alla volta di Adria per un week end, quello del 23/24 settembre all'insegna del rombo delle Ferrari. Eventi ufficiali in ottobre con Ferrari Challenge APAC - Imola - 6/8 ottobre e Ferrari Challenge - Finali Mondiali Mugello - 26/29 ottobre. Infine il 5 novembre una bella gita in pullman al Museo dell'auto Torino. La visita in stabilimento a Maranello è in fase di definizione e qualche cosa la organizzeremo in collaborazione con il Centro Commerciale IL DESTRIERO di Vittuone. Tutto qui? ...direte voi. No, no, vi rispondiamo, si accettano proposte...

Giusy Costantino

Scuderia Ferrari Club San Martino di Bareggio

Via Novara, 4 - 20010 Bareggio (MI)

C.F. 90002260157

website: www.sfcbareggio.it

e-mail: presidente@scuderiaferrariclubbareggio.it

e-mail: stampa@scuderiaferrariclubbareggio.it

Presidente: Luca Zebri

Capo Redattore: Giusy Costantino

Addetti Stampa: Flavio Paina

Mauro Modena

Giulia Moscatelli

Giusy Costantino

Luca Zebri

Impaginazione e grafica: Giusy Costantino

Luca Zebri

Scuderia Ferrari Club San Martino di Bareggio ringrazia i principali sostenitori



Scuderia Ferrari Club San Martino di Bareggio is a member of:



Scuderia FerrariClub S.c.a.r.l.
c/o Ferrari S.p.A.
Via Abetone Inferiore, 4
41053 Maranello (MO) - Italy

La Redazione ringrazia tutti i soci membri del sodalizio che leggendo Cuore Rampante lo fanno vivere...

Accadde ieri... Chianti Rosso Ferrari — Anno 2011



#LIVEYOURFERRARIPASSION